

Giovani e impresa

Si è concluso ieri l'incubatore di cultura d'impresa

Lampugnale: «Importante incentivare i ragazzi al lavoro di gruppo»

Si è concluso ieri corso di Social Media Marketing, organizzato da Confindustria – Gruppo Giovani e Università del Sannio – Facoltà Sea, un corso sostitutivo di tirocinio con una durata di 74 ore – suddivise in formazione d'aula e lavoro di gruppo.

Nell'ambito del corso, che rientra nei progetti di incubatore di cultura d'impresa sono stati coinvolti 13 studenti e 4 aziende ospitanti: Adecco Italia, Oleifici Mataluni – Olio Dante, Sidersan, Strega Alberti.

«Oggi i giovani sono i protagonisti della giornata di lavoro – ha spiegato Pasquale Lampugnale – Presidente del Gruppo Giovani Imprenditori di Confindustria Benevento. Con questa iniziativa abbiamo favorito lo sviluppo del marketing 2.0 che ha un potenziale economico ancora inespresso. Parallelamente nascono nuove professioni richieste dalle aziende come ad esempio il Community Manager che

rappresenta un'importante professionalità che interagisce tra brand aziendale e mercato di riferimento. Un forte impulso è quello di spingere i giovani a lavorare in gruppo e a confrontarsi, in quanto nelle aziende il confronto ed il lavoro di squadra si tramutano in fattori strategici di successo. L'opportunità dello stage – ha infine spiegato Lampugnale – fornisce ai giovani un bagaglio più ampio di competenze. Da recenti indagini è emerso che chi vanta stage nelle proprie referenze curriculari ha il 14% di opportunità in più di trovare lavoro. Internet offre centinaia di posti di lavoro – ha chiarito il Presidente Lampugnale – in particolare giovanili, e ne potrebbe offrire molti di più grazie allo sviluppo futuro delle reti: + 10% di internet comporterebbe una crescita occupazionale compressiva dello 0,44% e giovanile dell'1,47%»

«Siamo fermi sostenitori di un'attività di didattica che deve basarsi su inter-

scambio tra teoria e applicazioni pratiche – ha spiegato Angelo Riviezzo – Docente di Strategia, presso la facoltà di scienze economiche e aziendali. Ci auguriamo che questo progetto possa entrare in pianta stabile tra le offerte formative che l'Università mette in campo».

«I giovani hanno affrontato questo progetto con un approccio da veri e propri consulenti professionisti all'interno delle imprese. È quanto ha spiegato Giuliana Saccà – Docente del corso sostitutivo di Tirocini. Gli studenti si sono concentrati sulla realizzazione di un "piano di social networking" per realizzare un progetto che avesse un contenuto creativo di tipo sociale. L'innovatività del progetto è anche nella forma in cui lo stesso è stato realizzato e presentato. Infatti – ha proseguito Saccà – l'impianto è stato realizzato su una piattaforma web interattiva.»

